



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **21**

del **30/01/2014**

OGGETTO: Approvazione P.T.P.C. - Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014- 2016.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **12,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) AGUZZI STEFANO	<i>SINDACO</i>	Presente
2) CUCUZZA MARIA ANTONIA RITA	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
3) FALCIONI MAURO	<i>ASSESSORE ANZIANO</i>	Presente
4) ANTOGNOZZI SIMONE	<i>ASSESSORE</i>	Presente
5) DELVECCHIO DAVIDE	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) LOMARTIRE GIANLUCA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
7) MANCINELLI FRANCO	<i>ASSESSORE</i>	Assente
8) SANTORELLI ALBERTO	<i>ASSESSORE</i>	Assente
9) SERFILIPPI LUCA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
10) SILVESTRI MICHELE	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **2**

Presenti: **8**

Assume la Presidenza il Sig. **AGUZZI STEFANO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **RENZI ANTONIETTA**

OGGETTO: Approvazione P.T.P.C. - Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014- 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- che sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione*”;
- con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- la predetta Legge 190/2012 prevede in particolare:
 - l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità’ delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs.. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione, ora denominata A.N.A.C;
 - l’individuazione di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
 - l’ approvazione da parte della Autorita’ Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - l’ approvazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (art. 8, c.1, della citata legge n. 190) su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 7);
 - tale Piano deve contenere l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
 - con decreto n. 4 del marzo 2013 del Sindaco pro-tempore di questo Ente, il Segretario generale dr. Renzi Antonietta è stata nominata responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Fano (PU);
 - che limitatamente all’anno 2013, primo esercizio di applicazione delle norme anticorruzione, l’articolo 34-*bis* del decreto legge 179/2012 (convertito con modificazioni dalla legge 221/2012) ha differito il termine di cui all’art. 1, comma 8, legge 190/2012 al 31.3.2013;

CONSIDERATO CHE:

- con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 in data 27 marzo 2013 è stato approvato il programma triennale per la trasparenza e integrità ed principi informativi e prime misure per il piano provvisorio triennale anticorruzione – anni 2013-2015, nelle more dell’approvazione delle linee guida del Piano nazionale anticorruzione da predisporre da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- con la predetta deliberazione CC n. 50/2013 si è, pertanto approvato:
 - il Programma Triennale 2013-2015 per la trasparenza e l’integrità – Allegato A emendato
 - il Piano triennale della corruzione a carattere provvisorio – Allegato

DATO ATTO CHE il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

RISCONTRATO CHE:

- il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:
 - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
 - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzione
- tale PNA indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

PRESO ATTO:

- dell'allegata relazione del responsabile locale anticorruzione, segretario generale dr. Renzi Antonietta (allegato A) con la quale sono stati evidenziati gli obblighi che questo Comune si era dato già a fine marzo 2013, in materia di trasparenza ed integrità nonché delle prime misure provvisorie per la prevenzione della corruzione e dalla quale si evincono gli adempimenti posti in essere e lo stato di attuazione dell'attività svolta nel corso di tutto l'anno 2013;
- dell'intervenuta approvazione:
 - a) del regolamento per i controlli successivi sugli atti con relativa costituzione di un apposito organismo interno, coordinato dal segretario generale;
 - b) del regolamento sul funzionamento dell'albo pretorio on line con introduzione dell'iter informatizzato con firma digitale per tutti gli atti del Comune;
 - c) del regolamento per i controlli delle dichiarazioni sostitutive;
 - d) dell'intervenuto adeguamento dell'iter informatizzato degli atti del Comune per ottemperare agli obblighi della trasparenza;
 - e) dell'approvazione del Codice di comportamento intergato a livello di Ente;

EVIDENZIATO CHE, in considerazione delle incertezze circa l'organo competente all'approvazione del Piano Triennale e riscontrato che in questo Comune, nel marzo 2013, si era optato per la competenza dell'organo consiliari, trattandosi di atti programmatori di natura pluriennale, tenuto conto anche delle pronunce di Anci, si dà atto che è stato appurato che la l'approvazione del PTPC spetta all'organo esecutivo, in virtù della competenza residuale ad esso assegnata in base all'articolo 48 del T.U.E.L., come confermato dalla nota ANCI sopra richiamata;

VISTO:

la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, avente ad oggetto: “*Legge n. 190/2012 – Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

- le “*Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- le “*Disposizioni in materia di anticorruzione*” emanate dall’ANCI in data 21 marzo 2013;
- la delibera CIVIT n. 72/2013;
- la legge n. 33/2013;
- il dpr n. 62/2013;

ESAMINATO il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in collaborazione con l’Organismo di controllo interno di regolarità amministrativa e contabile e con il servizio controllo di gestione;

RILEVATO CHE esso, oltre alle indicazioni circa la metodologia di lavoro seguita per questa prima elaborazione di Piano Triennale, contiene un nucleo minimo di indicatori sull’efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo agli ambiti relativi alla gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, efficacia delle misure, ecc, come meglio evidenziato nell’elaborato allegato (Allegato B);

INTESO, pertanto, provvedere all’approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

PRECISATO CHE:

- per quanto riguarda la parte del PTPC per il prossimo triennio, si dà atto che in relazione alle misure di trasparenza ed integrità si ritiene di dover confermare quanto previsto nell’allegato A emendato di cui alla deliberazione del CC n. 50/2013 dal momento che sono contenuti anche gli adempimenti da porre in essere per l’anno corrente, 2014 e per l’anno 2015;
- in sede di aggiornamento annuale del PTPC da farsi entro il 31 gennaio di ogni anno e, quindi entro il termine massimo del 31 gennaio 2015 si procederà anche all’aggiornamento delle misure di trasparenza ed integrità;

ATTESTATO ai sensi dell’art. 147 bis del Tuel la regolarità e la correttezza amministrativa della presente deliberazione, si dà atto che la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti nè sulla situazione finanziaria nè su quella patrimoniale del Comune;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Generale dott.ssa Antonietta Renzi in data 30 gennaio 2014, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, nonchè il parere "non dovuto" espresso dalla dirigente dei servizi finanziari dott.ssa Daniela Mantoni in data 30 gennaio 2014;

Con votazione unanime palese

Delibera

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto dell'allegata relazione del responsabile locale anticorruzione, segretario generale dr. Renzi Antonietta (**allegato A**) con la quale sono stati evidenziati gli obblighi che questo Comune si era dato, già a fine marzo 2013, in materia di trasparenza ed integrità nonché delle prime misure provvisorie per la prevenzione della corruzione e dalla quale si evincono gli adempimenti posti in essere e lo stato di attuazione dell'attività svolta nel corso di tutto l'anno 2013;
3. di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione - triennio 2014-2016 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, in collaborazione con l'organo di controllo interno di regolarità amministrativa e contabile, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (**allegato B**);
4. di dare atto che per questo PTPC 2014-2016, in riferimento al Programma per la trasparenza e l'integrità si rinvia, facendolo proprio, a quanto previsto nella deliberazione CC n. 50/2013 – Allegato A emendato che andrà a costituire parte integrante del predetto Piano anticorruzione 2014-2016;
5. di pubblicare il Piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
6. di trasmettere copia del Piano in oggetto:
 - ai dirigenti di questo Comune affinché provvedano, poi, alla necessaria informativa a tutti i dipendenti appartenenti al/ai settore/settori di cui sono responsabile;
 - al Collegio dei Revisori dei Conti
 - All'OIV
 - Alle OO.SS.
 - Agli amministratori comunali
7. di comunicare alla Prefettura di Pesaro-Urbino, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, nonché al Dipartimento della Funzione Pubblica, l'indirizzo web ed il link per il collegamento con il predetto PTPC di questo Comune;
8. di dare atto che i singoli dirigenti, in riferimento al/ai settore/settori alla cui direzione sono stati nominati dal Sindaco rispondono, per quanto di competenza, dell'attuazione e dell'osservanza di quanto previsto nel predetto PTPC, nonché degli adempimenti in materia di trasparenza ed integrità;
9. di dare atto che il presente Piano potrà essere modificato e/o integrato in sede di aggiornamento annuale entro il prossimo 31 gennaio 2015 o anche in data antecedente a tale scadenza, qualora lo si ritenga opportuno;

Inoltre, con separata ed unanime votazione palesemente espressa,

Delibera

di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Sindaco
F.to Aguzzi Stefano

Il Segretario Generale
F.to Renzi Antonietta

La presente deliberazione di Giunta N. **21** del **30/01/2014** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 30/01/2014

L'incaricato dell'ufficio segreteria
FERRARI VALENTINA